

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE 16 ottobre 2025, n. 245

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse VIII - Azione 8.6 “Potenziamento dell’assistenza sanitaria familiare e servizi territoriali” - 8.6.1 - Sviluppo dei sistemi sanitari familiari - DGR 1422/2025 - Adozione e pubblicazione “Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione”.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;

VISTA la L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;

VISTA la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;

VISTA la DGR 906 del 26/06/2023 che attribuisce alla dott.ssa Concetta Ladalardo, l’incarico di direzione della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° luglio 2023, in applicazione art. 24 comma 1, del DPGR n. 22/2021;

VISTA la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascun Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell’ attuazione;

VISTA la Determina Dirigenziale 081/DIR/2024/00071 del 30/04/2024 che attribuisce al dipendente Giuseppe Grasso l’incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascritta alla tipologia A), Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell’emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari familiari.

Visti inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo

europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro- tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) e dei relativi allegati".

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata.

Premesso che:

- con Decisione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 è stato approvato il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" nella regione Puglia in Italia (di seguito PR 2021-2027);
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- nella seduta del 09/03/2023 il Comitato di Sorveglianza del PR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma, ai sensi dell'art. 40 (2), lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- con Deliberazione di G.R. n.ro 1812 del 7.12.2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione (2022) 8461 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stato approvato il Programma FESR-FSE 2021-2027 che prevede, sull'Asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+) una dotazione finanziaria di 340 M/euro;
- l'asse VIII "Welfare e salute" (FESR e FSE+), con l'azione 8.6 "Potenziamento dell'assistenza sanitaria familiare e servizi territoriali", supporta un maggiore accesso a segmenti sempre più ampi oltre a migliorare la capacità dei sistemi sanitari. L'azione mira a offrire servizi di qualità alla popolazione e supporta tecnologie digitali, che hanno tutto il potenziale per rivoluzionare il modo di interagire con il servizio sanitario pubblico;
- in data 29 novembre 2023, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla Azione 8.6;
- con la DGR del 12 settembre 2025, n. 1311 "Legge Regionale n. 21 del 30.05.2024 - Centro di Riabilitazione di Ceglie Messapica. Disposizione attuative" è stato dato mandato alla Sezione Risorse strumentali e Tecnologiche Sanitarie di avviare una procedura di selezione per interventi di riabilitazione e tele-riabilitazione a valere sull'azione 8.6 del PR FESR/FSE+ 2021/2027;
- con la DGR N. 1422 del 07/10/2025 la Giunta Regionale ha stanziato € 66.029.340,00 a valere sulle risorse del PR Puglia 2021-2027 - Azione 8.6 "Potenziamento dell'assistenza sanitaria familiare e servizi territoriali", da destinare all'attivazione di una procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione e della tele- riabilitazione, di cui € 50.000.000,00 a favore delle ASL ed € 16.029.340,00 a favore di AOU-IRCCS pubblici del SSR;
- con la medesima DGR è stato approvato il riparto delle risorse tra le Aziende Sanitarie pubbliche del SSR come di seguito rappresentato:

SOGGETTO PROPONENTE	RIPARTIZIONE RISORSE (rif. DGR N. 1422/2025)
ASL Bari	€ 9.678.322,00
ASL Brindisi	€ 15.302.820,00
ASL BAT (Barletta-Andria-Trani)	€ 4.790.080,00
ASL Foggia	€ 5.688.076,00
ASL Lecce	€ 8.083.212,00
ASL Taranto	€ 6.457.490,00
Policlinico di Bari	€ 6.933.412,00
Policlinico Riuniti di Foggia	€ 6.835.425,00
IRCCS Oncologico di Bari	€ 1.230.935,00
IRCCS S.De Bellis di Castellana Grotte	€ 1.029.568,00
TOTALE	€ 66.029.340,00

Considerato che:

- con la nota Protocollo N. 0562242/2025 del 14/10/2025 è stata trasmessa all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 la procedura di selezione denominata *"Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione"* con i relativi allegati, nonché la check-list di autocontrollo, per la verifica di compliance di competenza;
- con la nota Protocollo N. 0565930/2025 del 15/10/2025, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ha comunicato l'esito positivo alla verifica effettuata in conformità con la Procedura Operativa Standard A.4 *"Verifiche preventive degli Strumenti per la selezione delle operazioni"* del vigente Si.Ge.Co. e, conseguentemente, il nulla osta all'adozione e pubblicazione della procedura di selezione denominata *"Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione"*.

Tale procedura è finalizzata alla selezione di interventi volti al potenziamento dell'attività di riabilitazione, inclusa la tele-riabilitazione, con l'obiettivo di agevolare il recupero o il miglioramento della funzionalità fisica, sociale e psicologica del paziente, favorendone il miglioramento della qualità della vita, in termini di rieducazione, di recupero funzionale, rieducazione motoria e reinserimento sociale e lavorativo.

In tale ambito, sono considerati finanziabili gli interventi che perseguano l'innovazione, l'efficientamento e la digitalizzazione dei servizi riabilitativi, ascrivibili a una o entrambe le seguenti tipologie:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
A	Attrezzi e tecnologie per la riabilitazione
B	Tele-riabilitazione

Le due tipologie di cui sopra potranno prevedere in aggiunta e in via non esclusiva interventi di ristrutturazione edilizia (ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b), c) e d) del D.P.R 6 giugno 2001, n.380) dei locali destinati ad attività medico-riabilitative e/o l'adeguamento impiantistico degli stessi.

Il Soggetto proponente (ASL, AOU, IRCCS pubblici del SSR) ha facoltà di presentare massimo 2 proposte progettuali nel limite della dotazione finanziaria specificatamente ad esso assegnata con la DGR n. 1422/2025 (cfr. punto 5 della presente Comunicazione).

Gli interventi finanziati dovranno improrogabilmente concludersi, pena la revoca del contributo finanziario concesso, entro il 31/12/2027 (salvo la concessione di eventuali proroghe) e non saranno ammesse operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 63, comma 6 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Si rende, pertanto, necessario, in attuazione della DGR N. 1422 del 07/10/2025, adottare e, conseguentemente, pubblicare sul BURP la procedura di selezione denominata *“Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele- riabilitazione”* a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Azione 8.6 per complessivi € 66.029.340,00, di cui € 50.000.000,00 a favore delle ASL ed € 16.029.340,00 a favore di AOU-IRCCS pubblici del SSR.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e smi e del Reg. UE 2016/279 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: *neutro*

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto della nota nota Protocollo N. 0565930/2025 del 15/10/2025 dell'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con cui è stato comunicato l'esito positivo alla verifica effettuata in conformità con la Procedura Operativa Standard A.4 *“Verifiche preventive degli Strumenti per la selezione delle operazioni”* del vigente Si.Ge.Co. e, conseguentemente, il nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'avviso denominato *“Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione”* di cui alla DGR N. 1422 del 07/10/2025.

Di approvare la procedura di selezione denominata *“Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione”* e i relativi allegati, che mira alla selezione di interventi volti al potenziamento dell'attività di riabilitazione, inclusa la tele-riabilitazione, con l'obiettivo di agevolare il recupero o il miglioramento della funzionalità fisica, sociale e psicologica del paziente, favorendone il miglioramento della qualità della vita, in termini di rieducazione, di recupero funzionale, rieducazione motoria e reinserimento sociale e lavorativo, allegato alla presente Determinazione per costituirne parte integrale e sostanziale (ALLEGATO A).

Di indire la procedura di selezione denominata *“Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione”* attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito della Regione Puglia della procedura di selezione e dei relativi allegati.

Di stabilire che le istanze di finanziamento relative a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta, a pena di inammissibilità, dovranno essere presentate dalle Aziende Sanitarie Locali, dalle Aziende Ospedaliere Universitarie pubbliche del SSR e dagli IRCCS pubblici, e trasmesse esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: risorsestrumentalsanitarie@pec.rupar.puglia.it, entro le ore 12.00 del 30 giugno 2026.

Di stabilire che gli interventi finanziati dovranno improrogabilmente concludersi, pena la revoca del contributo finanziario concesso, entro il 31/12/2027, salvo la concessione di eventuali proroghe.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Procedura_riabilitazione_PR_con allegati.pdf - 68b890e1de7b3fb05c537ae9162066661ecb668ecae3477c38c7eb8917dc4112
--

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 081/DIR/2025/00265 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari familiari
Giuseppe Grasso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
Concetta Ladalardo



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

Allegato A

Trasmissione telematica ai sensi
del D.Lgs. n.82/2005, se non
diversamente indicato

Ai Sigg.

**Direttori Generali
delle Aziende Sanitarie Locali,
delle Aziende Ospedaliere Universitarie,
degli IRCSS pubblici
della Regione Puglia
Loro Sedi**

OGGETTO: PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità 8 “Welfare e salute” - Azione 8.6 “*Potenziamento dell’assistenza sanitaria familiare e servizi territoriali*” - 8.6.1 - Sviluppo dei sistemi sanitari familiari - Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione - DGR n. 1422/2025.

RICHIESTA DI COMUNICAZIONE PER LA RICONOSCENZA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

In attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1422 del 7 ottobre 2025 avente ad oggetto “PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Azione 8.6 Stanziamento risorse per procedura negoziale destinata ad interventi di riabilitazione e teleriabilitazione. FSC 2021-2027 di cui all’Art.23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021. Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell’art. 51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 per € 66.029.340,00”, la scrivente Amministrazione dà avvio all’iter di acquisizione di proposte progettuali finalizzato alla selezione di operazioni (interventi a regia regionale concernenti realizzazione di OO.PP. ed acquisizione beni/servizi) da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell’Azione 8.6 – Sub Azione 8.6.1 – Sviluppo dei sistemi sanitari familiari del PR Puglia 2021-2027.

Con la presente nota, si forniscono agli Enti in indirizzo le istruzioni e indicazioni alle quali attenersi per partecipare alla procedura in parola.

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

La Regione Puglia intende proseguire il percorso di completamento, innovazione e potenziamento dei servizi di riabilitazione e tele-riabilitazione, con l’obiettivo di garantire standard qualitativi sempre più elevati. Tale impegno si traduce nella volontà di offrire ai cittadini pugliesi un servizio sanitario più efficace, efficiente e accessibile, capace di assicurare risultati concreti in termini di recupero funzionale, rieducazione motoria e reinserimento sociale e lavorativo dei pazienti.

Attraverso la presente procedura, si intendono selezionare interventi finalizzati al rafforzamento dell’intero sistema riabilitativo regionale, con particolare attenzione all’integrazione tra prestazioni in presenza e servizi da remoto.

La riabilitazione, infatti, riveste un ruolo centrale nel percorso di cura, contribuendo in modo determinante al recupero o al miglioramento delle capacità fisiche, cognitive, psicologiche e relazionali della persona. Essa consente non solo di migliorare la qualità della vita, ma anche di favorire il reinserimento attivo nella comunità, nel mondo del lavoro e nelle attività quotidiane.



Cofinanziato
dall’Unione europea



Comunicazione - 1



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

In quest'ottica, anche la tele-riabilitazione rappresenta un'opportunità strategica per superare le barriere fisiche, ridurre i tempi di attesa e garantire la continuità terapeutica anche al di fuori delle strutture sanitarie, direttamente al domicilio del paziente.

Gli interventi, a valere sulla presente Procedura, mirano al potenziamento strutturale e tecnologico del servizio sanitario nel suo complesso, sia attraverso l'acquisizione di strumenti innovativi (es. attrezzature, dispositivi robotici, esoscheletri, sistemi di realtà virtuale e aumentata per la stimolazione cognitiva e sensoriale) e sia attraverso piattaforme digitali per la gestione integrata dei percorsi riabilitativi che consentano ai pazienti di ricevere supporto e/o programmi specializzati da parte del personale sanitario anche in modalità da remoto, rendendo efficace ed efficiente il percorso riabilitativo intrapreso nelle strutture sanitarie.

La Procedura tiene altresì conto dei diritti fondamentali e della conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, contribuendo direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione in quanto assicura una assistenza sanitaria di qualità e prossima alle esigenze degli assistiti specialmente quelli con disabilità e svantaggiati, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060, e risulta coerente con l' Obiettivo 3 "Salute e benessere – Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età" dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

La presente Procedura concertativa-negoiziale, avviata a valere sulla Priorità 8 " Welfare e salute" - Azione 8.6 - "Potenziamento dell'assistenza sanitaria familiare e servizi territoriali" – Azione 8.6.1 – "Sviluppo dei sistemi sanitari familiari" del PR Puglia 2021-2027, persegue l'obiettivo specifico RSO4.5 "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dell'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territori", contribuisce al conseguimento dell'indicatore di output RCO69 - "Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate" e dell'indicatore di risultato RCR73 – "Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate".

Gli interventi a valere sulla presente Procedura sono finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche che assicurano la fruizione di un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini, senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati ed a eventi impatto esclusivamente locale, pertanto, implicano che il contributo concesso non si configura quale "Aiuto di Stato".

2. INTERVENTI FINANZIABILI

La presente Procedura è finalizzata alla selezione di interventi volti al potenziamento dell'attività di riabilitazione, inclusa la tele-riabilitazione, con l'obiettivo di agevolare il recupero o il miglioramento della funzionalità fisica, sociale e psicologica del paziente, favorendone il miglioramento della qualità della vita, in termini di rieducazione, di recupero funzionale, rieducazione motoria e reinserimento sociale e lavorativo.

In tale ambito, sono considerati finanziabili gli interventi che persegano l'innovazione, l'efficientamento e la digitalizzazione dei servizi riabilitativi, ascrivibili a una o entrambe le seguenti tipologie:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
A	Attrezzature e tecnologie per la riabilitazione
B	Tele-riabilitazione

Le due tipologie di cui sopra potranno prevedere in aggiunta e in via non esclusiva interventi di ristrutturazione edilizia (ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b, c) e d) del D.P.R 6 giugno 2001, n.380) dei locali destinati ad attività medico-riabilitative e/o l'adeguamento impiantistico degli stessi.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 2



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

Nel caso in cui, la proposta progettuale preveda interventi di ristrutturazione edilizia di tali locali, in particolare nei casi di:

- ristrutturazioni importanti di primo livello ai sensi del DM 26 giugno 2015 recante *"Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici"*;
- ristrutturazione edilizia secondo l'art. 3 comma 1 lett. d) del D.P.R 6 giugno 2001, n.380;

dovrà essere raggiunta una classe di prestazione della sostenibilità ambientale *post-operam* non inferiore a "2" (due) in conformità al **"Protocollo ITACA Puglia 2025 – Strutture ospedaliere ed extra-ospedaliere"** come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 11 agosto 2025, n. 1246.

In tutti i casi, la proposta progettuale dovrà includere ***un'analisi dei fabbisogni*** (rif. **Allegato A3**), che consideri gli aspetti epidemiologici e socio-demografici, insieme alla valutazione dell'offerta riabilitativa esistente e della domanda potenziale. Tale analisi dovrà mettere in evidenza le opportunità offerte dalla tele-riabilitazione, illustrandone il contributo al miglioramento della qualità della vita dei pazienti e al loro reinserimento sociale e lavorativo.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta al superamento degli squilibri territoriali, al fine di garantire un accesso equo ai servizi e una distribuzione uniforme delle opportunità riabilitative sul territorio di riferimento. La proposta potrà, eventualmente, essere corredata da studi di coerenza con la programmazione intersetoriale, in particolare con gli strumenti di pianificazione urbanistica, sociale e degli altri ambiti rilevanti, al fine di garantire l'integrazione e la sostenibilità dell'intervento nel contesto territoriale di riferimento.

Il Soggetto proponente ha facoltà di presentare ***massimo 2 proposte progettuali*** nel limite della dotazione finanziaria specificatamente ad esso assegnata con la DGR n. 1422/2025 (cfr. punto 5 della presente Comunicazione).

La realizzazione degli interventi proposti deve concludersi entro il 31/12/2027 e non saranno ammesse operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 63, comma 6 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

3. IMMUNIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEL CLIMA DEGLI INVESTIMENTI

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE n. 2021/1060 l'Autorità di Gestione, nella selezione delle operazioni, garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

Tale processo è volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecnico-progettuali relative alle proposte candidabili sulla presente Procedura concertativa-negoziata dovranno garantire **che le infrastrutture con una durata attesa di almeno 5 anni possano adattarsi ai nuovi scenari climatici e che siano resilienti ai cambiamenti climatici**, conformemente alla Comunicazione della Commissione Europea relativa agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e agli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Qualora la proposta progettuale preveda interventi di ristrutturazione importante di edifici esistenti¹, il Soggetto proponente deve presentare una relazione, redatta secondo lo schema di cui all' **Allegato A3**, attraverso cui un **tecnico**

1

Per gli interventi di efficienza energetica, in coerenza con quanto definito nel Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici (Energy Performance of Buildings Directive - EPBD16), è da considerarsi



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 3



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

con competenze in materia ambientale effettui la **verifica climatica dell'infrastruttura** oggetto della proposta progettuale.

4. RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

Con la presente Procedura concertativa-negoziata la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH degli interventi finanziati nell'ambito della presente Comunicazione, il Soggetto proponente deve presentare, contestualmente alla presentazione della documentazione di cui al successivo paragrafo 5.3, la **scheda di verifica di conformità del principio DNSH** (rif. Allegato A4) compilata da un tecnico con competenze in materia ambientale.

5. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

La dotazione finanziaria complessiva per la presente Procedura concertativa-negoziata è pari a **€ 66.029.340,00** a valere sulla Priorità 8 "Welfare e Salute", Azione 8.6 – "Potenziamento dell'assistenza sanitaria familiare e servizi territoriali" - Azione 8.6.1 – "Sviluppo dei sistemi sanitari familiari" del PR Puglia 2021-2027 – settori di intervento 128 – Infrastrutture per la sanità, 129 - Attrezzature sanitarie, 131 - Digitalizzazione delle cure sanitarie.

L'entità del contributo concedibile a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e copre fino al 100% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario, ex art. 53.1, lett. a), Reg. (UE) 2021/1060.

Il costo complessivo per ciascuna proposta progettuale, a copertura delle spese ammissibili di cui al successivo paragrafo 14, non può essere inferiore a € 250.000,00.

"ristrutturazione importante" quella che interessa almeno il 25% della superficie disperdente linda complessiva dell'edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come "ristrutturazione importante" un intervento il cui volume interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio. I progetti integrati che prevedano sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali, rientrano nella fattispecie "ristrutturazione importante" qualora il progetto interessa almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 4



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

A ciascun Soggetto proponente è assegnata la seguente dotazione finanziaria come definita dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1422/2025 nel limite massimo dell'ammontare delle risorse ad esso attribuito:

SOGGETTO PROPONENTE	RIPARTIZIONE RISORSE (rif. DGR N. 1422/2025)
ASL Bari	€ 9.678.322,00
ASL Brindisi	€ 15.302.820,00
ASL BAT (Barletta-Andria-Trani)	€ 4.790.080,00
ASL Foggia	€ 5.688.076,00
ASL Lecce	€ 8.083.212,00
ASL Taranto	€ 6.457.490,00
Policlinico di Bari	€ 6.933.412,00
Policlinico Riuniti di Foggia	€ 6.835.425,00
IRCCS Oncologico di Bari	€ 1.230.935,00
IRCCS S.De Bellis di Castellana Grotte	€ 1.029.568,00
TOTALE	€ 66.029.340,00

Qualora, a esito dell'attività di valutazione di ciascuna proposta progettuale, le risorse assegnate al singolo Ente risultino complessivamente non concedibili (progetti non ammissibili), le stesse rientrano nella disponibilità della Regione che provvederà alla loro riprogrammazione.

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con **risorse aggiuntive** a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dalla presente Comunicazione. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sulla presente Procedura e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

Qualora il contributo complessivo, a copertura totale delle spese ammissibili, sia superiore a € 10.000.000,00, la proposta progettuale sarà sottoposta a parere preventivo del *Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici (NVVIP)* il quale si esprimerà sull'ammissibilità e sul finanziamento ai sensi della L.R. 8 marzo 2007, n. 4, così come modificata dalla L.R. 7 aprile 2015, n. 14.

6. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Ai fini della partecipazione alla presente Procedura, il Legale rappresentante del Soggetto proponente deve trasmettere la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) entro **le ore 12.00 del 30 giugno 2026**. Ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta in allegato, dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo PEC risorsestrumentalsanitarie@pec.rupar.puglia.it con messaggio recante in oggetto la seguente dicitura **"PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità 8, Azione 8.6 - "Potenziamento dell'assistenza sanitaria familiare e servizi territoriali"**.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 5



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

Nel caso in cui la proposta progettuale (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, indicante ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n/ e ultimo invio).

In tal caso, ai fini del rispetto del termine di presentazione di cui al presente paragrafo, farà fede la data e l'ora attestante nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito per la verifica di ammissibilità formale di cui al successivo paragrafo 7, lett. a).

Il Soggetto proponente è tenuto a verificare la completezza e correttezza degli invii e l'effettiva ricezione degli stessi controllando l'arrivo delle ricevute di avvenuta consegna di tutte le PEC.

Saranno considerate inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici, ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna.

6.1 Documentazione da trasmettere

La proposta progettuale costituita dall'**istanza di finanziamento**, compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'**Allegato A1** e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- a) **scheda tecnica** (cfr. modello di cui all'**Allegato A2**) riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal relativo quadro economico di progetto con specifica indicazione delle somme richieste a valere sulla presente Procedura, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento;
- b) **documentazione progettuale** redatta in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici:
 - per gli interventi che prevedono l'acquisizione di **servizi e fornitura: livello unico progettuale**;
 - e/o
 - per gli interventi che prevedono **esecuzione di lavori: livello minimo progettuale progetto di fattibilità tecnico-economica** completo dei relativi allegati, corredata dal provvedimento di validazione;
- c) relazione attestante l'**analisi dei fabbisogni** di cui al punto 2 della presente Comunicazione (rif. **Allegato A3**), sottoscritta dal Direttore del Dipartimento di Riabilitazione o altra figura individuata dal Direttore Generale del Soggetto proponente;
- d) **(eventuale) relazione** secondo lo schema di cui all'**Allegato A4**, attraverso cui un tecnico con competenze in materia ambientale, effettui la **verifica climatica** dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale;
- e) **scheda di valutazione di conformità al principio DNSH dell'investimento**, redatta secondo il modello riportato nell'**Allegato A5** attestante la conformità dell'investimento al principio DNSH, di cui al punto 4 della presente Comunicazione;
- f) **(eventuale) relazione di valutazione semplificata** (schede **criterio Protocollo ITACA** ai sensi della L.R. n. 13/2008) riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è richiesto il raggiungimento del livello minimo 2 (due) di prestazione ottenuto attraverso l'applicazione del Protocollo ITACA Puglia vigente.
- g) **cronoprogramma** di attuazione dell'intervento;
- h) **quadro finanziario** della proposta progettuale (QE lavori + QE forniture e servizi);
- i) **provvedimento di approvazione** di quanto richiesto ai punti precedenti;
- j) **(eventuale, in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive) documentazione amministrativo-contabile** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario della proposta progettuale;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 6



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso Procedura **“concertativo-negoziale”**, procedendo con valutazione sulla base di criteri predeterminati, **in sede di confronto negoziale diretto con il singolo Ente proponente**, a cura del Responsabile di Azione (per brevità RdAz).

Nello svolgimento della sua attività, il RdAz potrà avvalersi di personale interno alla Regione Puglia con competenze in materia oggetto della proposta progettuale.

Nell'ambito degli incontri tecnico-operativi svolti in confronto negoziale, le proposte progettuali presentate possono essere oggetto di modifiche e/o integrazioni in una logica di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa preordinata al raggiungimento degli obiettivi di cui alle proposte progettuali presentate.

L'**iter procedimentale** sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) **verifica di ammissibilità formale;**
- b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c) **valutazione sostanziale;**

a) Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dalla presente Procedura:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (istanza di finanziamento e relativi allegati);
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente Procedura di attivazione (dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo);
- rispetto della Procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

b) Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa del soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia 2021-27 e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- coerenza con la programmazione regionale socio sanitaria (specifico Azione 8.6);
- coerenza con il Programma Operativo (sanitario) regionale, di prosecuzione del Piano di Rientro 2022-2024 (specifico Azione 8.6);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico Azione 8.6);

c) Valutazione sostanziale

Le istanze che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a valutazione attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia:



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 7



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
DESCRIZIONE		LIVELLO PER SUB CRITERIO	LIVELLO MINIMO RICHIESTO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
A – Capacità di contribuire al miglioramento della qualità dei servizi erogati alla popolazione				
<i>A.1 – Analisi del fabbisogno funzionale al raggiungimento degli obiettivi della proposta progettuale</i>				
A.1.1	L'analisi risulta insufficiente per la determinazione del fabbisogno	BASSO	MEDIO	
A.1.2	L'analisi risulta sufficiente per la determinazione del fabbisogno	MEDIO		
A.1.3	L'analisi risulta sufficiente per la determinazione del fabbisogno ed è corredata da studi di coerenza con la programmazione intersetoriale (urbanistica, sociale, o altri ambiti rilevanti)	ALTO		
<i>A.2 – Personalizzazione dei percorsi riabilitativi</i>				
A.2.1	La proposta progettuale adotta soluzioni progettuali standardizzate non personalizzabili	BASSO	MEDIO	
A.2.2	La proposta progettuale adotta soluzioni progettuali standardizzate applicabili a macrocategorie di pazienti senza alcuna specifica individuale	MEDIO		
A.2.3	La proposta progettuale adotta soluzioni progettuali personalizzate che si applicano al paziente (es. dati clinici, bisogni assistenziali, condizioni funzionali, preferenze individuali del paziente, ecc.)	ALTO		
<i>A.3 – Grado di integrazione del percorso riabilitativo e tele-riabilitativo con il servizio sanitario</i>				
A.3.1	La proposta progettuale consente l'erogazione del servizio di riabilitazione e/o di teleriabilitazione nell'ambito di <u>due</u> patologie	BASSO	MEDIO	
A.3.2	La proposta progettuale consente l'erogazione del servizio di riabilitazione e/o di teleriabilitazione nell'ambito di <u>tre</u> patologie	MEDIO		
A.3.3	La proposta progettuale consente l'erogazione del servizio di riabilitazione e/o di teleriabilitazione nell'ambito di <u>più di tre</u> patologie	ALTO		
<i>A.4 – Innovazione tecnologica della proposta progettuale in termini di miglioramento della struttura e dei servizi offerti alla popolazione</i>				
A.4.1	La proposta progettuale non consente alcun miglioramento dei servizi offerti alla popolazione	BASSO	MEDIO	
A.4.2	La proposta progettuale consente il miglioramento dei servizi offerti alla popolazione attraverso l'ottimizzazione e il potenziamento di tecnologie innovative	MEDIO		
A.4.3	La proposta progettuale consente il miglioramento dei servizi offerti alla popolazione attraverso l'ottimizzazione e il potenziamento di tecnologie innovative attraverso azioni/progetti pilota già sperimentati	ALTO		

Allegato A2

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un livello non inferiore a quello **MEDIO** in relazione a **ciascuno dei sub-criteri** rappresentati nella griglia di valutazione su indicata.



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

Documentazione integrativa

Nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti all'Ente proponente.

8. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA VALUTATIVA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Esperita la fase di valutazione delle proposte progettuali il RdAz procederà a predisporre gli Atti Dirigenziali di ammissione a finanziamento degli interventi comprendente l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, delle proposte progettuali ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle proposte progettuali escluse con le relative motivazioni, condivise nel corso della Procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici.

Contestualmente si provvederà ad impegnare le risorse occorrenti.

9. SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito *Disciplinare* regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario.

Il *Disciplinare* contiene, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il *Disciplinare*, debitamente sottoscritto, costituisce accettazione da parte del Soggetto beneficiario ad essere incluso nell'elenco pubblicato ai sensi dell'art. dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

10. OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il *Disciplinare* conterrà gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 9



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché l'indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: <https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio secondo cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione sui documenti amministrativo/contabili relativi dell'operazione, del Programma europeo, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare.



11. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 10.000.000,00, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo la Commissione Europea e l'Autorità di Gestione responsabile.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati di cui al presente punto, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

12. INSERIMENTO NELL'ELENCO DELLE OPERAZIONI FINANZIATE

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con la presente Procedura è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

13. STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Beneficiario non deve:

- presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

14. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 10 marzo 2025, n.66) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e la presente Comunicazione.



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.**

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

- a) l'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
- b) nel caso in cui il Beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro finanziario di cui alla proposta progettuale approvata;
- c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sulla presente Procedura e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
- d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
 - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro finanziario di progetto;
 - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
 - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
 - tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060;
 - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario:

- a) **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- b) **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- c) **progettazione dell'intervento;**
- d) **direzione lavori/esecuzione del contratto;**
- e) **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;**
- f) **spese per l'ottenimento del certificato di regolare esecuzione/collaudo tecnico-amministrativo/conformità;**
- g) **incentivi tecnici ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023;**
- h) **spese generali.**

Per **spese generali**, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per gli adempimenti relativi agli obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione di cui al punto 11 della presente Comunicazione;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 12



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).

Tra le voci attinenti alle *spese generali* - che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata - non sono ricomprese le seguenti spese, che costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico come da normativa di riferimento:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- spese per l'ottenimento del certificato di conformità/regolare esecuzione/collaudo tecnico-amministrativo.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) dell'importo complessivo delle spese di cui alla succitata lettera a) a seguito di espletamento della/e procedura/e di affidamento determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L' *imposta sul valore aggiunto (IVA)* è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, tornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

15. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono considerati ammissibili:

- le spese di manutenzione ordinaria;
- le spese di demolizione e/o ricostruzione;
- le spese relative alla costruzione di nuovi edifici;
- le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, spese per liti e arbitrati comprese quelle derivanti da pronunciamenti del Collegio Consultivo Tecnico le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi della presente Procedura e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 5 della presente Comunicazione.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 13



16. REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

- violazione delle disposizioni della presente Procedura concertativa-negoziata, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata/variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

17. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Risorse Strumentali e del Benessere Animale, all'indirizzo PEC: risorsestrumentalisanitarie@pec.rupar.puglia.it

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

18. RESTITUZIONE DELLE SOMME RICEVUTE

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione

19. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Principali fonti internazionali ed europee

- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Regolamento (UE) n. 2025/1914 del 18 settembre 2025 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 recante modifica della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Regolamento (UE) 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do not significant harm");
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Comunicazione della Commissione Europea recante "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01).

Principali fonti nazionali

- Legge del 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n.502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421."
- Legge 10 agosto 2000, n. 251, "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica".
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE";
- Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015);
- Decreto interministeriale del 26 giugno 2015 recante "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
- Decreto del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 12 gennaio 2017, "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 15



- Decreto Legislativo del 14 luglio 2020, n. 73 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002" che modifica il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il Periodo 2021-2027 (DPCoe-MASE-JASPERS) del 6 ottobre 2023;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

Principali fonti regionali

- Legge Regionale del 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante "Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto il "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027". Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021"
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 29 gennaio 2025 avente ad oggetto Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 609 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione come da ultimo modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 17 giugno 2024;
- Deliberazione Della Giunta Regionale 27 luglio 2023, n. 1055, "DGR 412/2023 Punto 8 c) d) e). Disposizioni Attuative. Procedure per ottenere l'autorizzazione agli investimenti";
- Deliberazioni di Giunta regionale n. 161/2016, n. 265/2016 e n. 1933/2016 nonché la deliberazione di Giunta regionale n. 239 del 28/02/2017 con cui è stato approvato in via definitiva il Regolamento di riordino della rete



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

ospedaliera, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 14/03/2017 (R.R. 10 marzo 2017, n. 7), in attuazione del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016 – 2017;

- Regolamento Regionale 2 novembre 2011, n. 24 "Modello assistenziale riabilitativo e di presa in carico dei soggetti in Stato Vegetativo e Stato di Minima Coscienza - Fabbisogno territoriale e requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'autorizzazione ed accreditamento delle strutture di riabilitazione extraospedaliera - Centro Risvegli";
- Regolamento Regionale 16 aprile 2015, n. 12 Regolamento regionale "Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste: fabbisogno, autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio, accreditamento, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici;
- Regolamento Regionale 18 novembre 2019, n. 22 "Regolamento regionale sulle prestazioni ambulatoriali erogate dai Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste - Modifica al regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12";
- Deliberazione della Giunta Regionale 02 agosto 2016, n. 1231 DGR n. 1116/2014. Indirizzi operativi per la promozione e la diffusione della telemedicina nel servizio sanitario regionale pugliese;
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2023, n. 1707 PNRR Missione 6 Salute. Approvazione del Modello organizzativo regionale dei servizi di telemedicina (DM del 30 settembre 2022). Recepimento Accordo Stato Regione del 18.11.2021 "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione da parte delle professioni sanitarie";
- Regolamento Regionale n. 23 del 22 novembre 2019, recante "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 8 maggio 2023, recante "Istituzione del tavolo tecnico Acquisizione aggregata di beni e servizi sanitari";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 29 gennaio 2025 aveniente ad oggetto Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 11 agosto 2025, n. 1246 aveniente ad oggetto "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA Puglia 2025 – Strutture ospedaliere ed extra-ospedaliere";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 12 settembre 2025, n. 1311 "Legge Regionale n. 21 del 30.05.2024 - Centro di Riabilitazione di Ceglie Messapica. Disposizione attuativa" che dà mandato alla Sezione Risorse strumentali e Tecnologiche Sanitarie di avviare una procedura di selezione per interventi di riabilitazione e tele-riabilitazione a valere sull'azione 8.6 del PR FESR/FSE+ 2021/2027.
- Deliberazione della Giunta Regionale del 7 ottobre 2025, n. 1422 " PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Azione 8.6 Stanziamento risorse per procedura negoziale destinata ad interventi di riabilitazione e teleriabilitazione. FSC 2021-2027 di cui all'Art.23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 per € 66.029.340,00" che stanzia la somma pari a € 66.029.340,00 a valere sull'azione 8.6 del PR FESR/FSE+ 2021/2027 da destinare



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

all'attivazione di una procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione e della tele-riabilitazione a approva il riparto delle risorse tra i beneficiari.

20. DISPOSIZIONI FINALI

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione *Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie* ed il Responsabile del Procedimento è il dott. Giuseppe Grasso.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione, inviando una mail all'indirizzo PEC risorsestrumentalisanitarie@pec.rupar.puglia.it

Le risposte saranno rese note a tutti gli Enti coinvolti nella presente Procedura attraverso trasmissione a mezzo PEC.

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti ai procedimenti in carico alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è l'avv. Rossella CACCAVO, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e LexisNexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
www.regione.puglia.it

21. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

22. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Il Dirigente della Sezione
Responsabile di Azione
(*Concetta Ladalardo*)



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 19



Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche per la Promozione, del

Benessere Animale

Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie

Via Gentile, 52

70121 - BARI

Oggetto: PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità 8 “Welfare e salute” - Azione 8.6 “Potenziamento dell’assistenza sanitaria familiare e servizi territoriali” - 8.6.1 - Sviluppo dei sistemi sanitari familiari.

Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione - DGR n. 1422/2025.

RICHIESTA DI COMUNICAZIONE PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di _____ del Soggetto proponente _____ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell’Ente sita in _____ alla Via _____, Prov. (____), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell’Ente che rappresenta la volontà di partecipare alla procedura in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

il finanziamento di € _____ per la realizzazione della proposta progettuale “_____” presentata sulla procedura di selezione *per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione*, adottato a valere sulle risorse della Priorità 8 “Welfare e salute - Azione 8.6 “Potenziamento dell’assistenza sanitaria familiare e servizi territoriali” - Sub-Azione 8.6.1 “Sviluppo dei sistemi sanitari familiari” del PR Puglia 2021-2027.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiero e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
 - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dalla procedura di selezione e dai relativi allegati;
 - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nella procedura di selezione e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell’art. 73 del Regolamento UE n. 2021/1060;



Cofinanziato
dall’Unione europea





- non ha ottenuto altre agevolazioni europee, statali e regionali per l'operazione candidata;
- assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento UE n. 2021/1060;
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- che il costo totale dell'operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente) è pari a € _____, _____;
- (eventuale) che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è _____ (indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse) _____ n. _____ del _____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____ % dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);

Il sottoscritto, inoltre, indica che l'operazione oggetto della proposta progettuale entrerà in esercizio presumibilmente in data _____.

Da ultimo, il Soggetto proponente, così come in epigrafe generalizzato e rappresentato, autorizza sin d'ora la Regione Puglia al trattamento dei dati personali forniti nella presente istanza e nei relativi allegati per le finalità connesse alla gestione della procedura di selezione di cui all'oggetto e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata e per le attività relative all'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in accordo a quanto previsto dalle norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Alla presente, si allega:

- documentazione prevista dal punto 6 della Comunicazione (elencare i documenti allegati);
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare i documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
firmato digitalmente



Cofinanziato
dall'Unione europea





Allegato A2 - SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021 – 2027 Priorità 8 “Welfare e salute” - Azione 8.6 “ <i>Potenziamento dell’assistenza sanitaria familiare e servizi territoriali</i> ” - 8.6.1 - Sviluppo dei sistemi sanitari familiari Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione - DGR n. 1422/2025.
Titolo dell’operazione	

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	
Rappresentante legale dell’Ente	
Referente dell’operazione	
Indirizzo PEC	
Indirizzo e-mail	
Contatto telefonico	

INFORMAZIONI GENERALI	
Localizzazione dell’intervento	
Tipologia di intervento	<p><i>Barcare una o più casella di riferimento:</i></p> <input type="checkbox"/> Attrezzature e tecnologie per la riabilitazione <input type="checkbox"/> Tele-riabilitazione
Interventi aggiuntivi ma non esclusivi	<p><i>Barcare una o più casella di riferimento se previste:</i></p> <input type="checkbox"/> intervento di ristrutturazione edilizia dei locali destinati ad attività medico-riabilitative <input type="checkbox"/> adeguamento della dotazione impiantistica
Protocollo ITACA	<p><i>La proposta progettuale:</i></p> <input type="checkbox"/> <u>non prevede</u> interventi di ristrutturazione edilizia <input type="checkbox"/> <u>prevede</u> interventi di ristrutturazione edilizia importante di primo livello ai sensi del DM 26 giugno 2015 che necessita il conseguimento del livello di prestazione della sostenibilità ambientale degli edifici ai sensi del vigente Protocollo Itaca – Strutture ospedaliere ed extra-ospedaliere vigente <input type="checkbox"/> <u>prevede</u> ristrutturazione edilizia secondo l’art. 3 comma 1 lett. d) del D.P.R 6 giugno 2001, n.380 che necessita il conseguimento del livello di prestazione della sostenibilità ambientale degli edifici ai sensi del vigente Protocollo Itaca – Strutture ospedaliere ed extra-ospedaliere vigente
Descrizione sintetica dell’intervento	<p><i>Descrivere l’intervento riportando le informazioni necessarie all’attribuzione dei punteggi (rif. punto 7 della Comunicazione) articolate secondo i seguenti punti:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> personalizzazione dei percorsi riabilitativi; grado di integrazione del percorso riabilitativo e tele-riabilitativo con il



Cofinanziato
dall’Unione europea





	<p>servizio sanitario;</p> <p>c) innovazione tecnologica della proposta progettuale in termini di miglioramento della struttura e dei servizi offerti alla popolazione;</p> <p>d) ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta.</p> <p><i>Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.</i></p>
Livello di progettazione disponibile	
Ulteriori autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento	
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	<i>Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi</i>
Capacità della struttura di assistenza sanitaria nuova o modernizzata (rif. indicatore RCO69)	<i>Indicare il numero di persone/anno previsto</i>
Numero annuale di utenti della struttura di assistenza sanitaria nuova o modernizzata (rif. indicatore RCR73)	<i>Indicare il numero di utilizzatori/anno previsto</i>

INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO	
Fonti di finanziamento previste	<p><i>Barare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento</i></p> <p><input type="checkbox"/> PR Puglia 2021-2027 (fonte principale)</p> <p><input type="checkbox"/> risorse aggiuntive di cui al punto 5 della Comunicazione</p>

CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE	
Costo complessivo dell'intervento	€ _____
<i>risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027</i>	€ _____
<i>(eventuali) risorse messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i</i>	€ _____

ULTERIORI INFORMAZIONI	
<p><i>Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale</i></p>	



Allegato A3 – ANALISI DEL FABBISOGNO

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021 – 2027 Priorità 8 “Welfare e salute” - Azione 8.6 “ <i>Potenziamento dell’assistenza sanitaria familiare e servizi territoriali</i> ” - 8.6.1 - Sviluppo dei sistemi sanitari familiari. Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione - DGR n. 1422/2025.
Titolo dell’operazione	
Soggetto proponente	

1.1 Analisi dell’offerta riabilitativa esistente

Descrivere l’offerta riabilitativa attualmente presente nel territorio di riferimento, specificando la tipologia e la distribuzione dei servizi, il livello di accessibilità, la capacità ricettiva e le eventuali criticità o carenze rispetto ai bisogni della popolazione

1.2 Analisi della domanda potenziale

Descrivere il percorso riabilitativo previsto, specificando le modalità di presa in carico, continuità assistenziale e personalizzazione degli interventi, evidenziando il ruolo della tele-riabilitazione nel migliorare l’accessibilità, l’efficacia e la sostenibilità del servizio. Inoltre, va illustrato il contributo al miglioramento della qualità della vita dei pazienti e al loro reinserimento sociale e lavorativo

1.3 Azioni strategiche previste per il superamento degli squilibri territoriali

Descrivere le azioni strategiche previste per il superamento degli squilibri territoriali, finalizzate a garantire un accesso equo ai servizi riabilitativi e una distribuzione omogenea delle opportunità sul territorio di riferimento



Cofinanziato
dall’Unione europea





--

1.4 Coerenza con la programmazione intersetoriale (se prevista)

Descrivere gli eventuali studi di coerenza con la programmazione intersetoriale, in particolare con gli strumenti di pianificazione urbanistica, sociale e degli altri ambiti rilevanti, al fine di garantire l'integrazione e la sostenibilità dell'intervento nel contesto territoriale di riferimento

--

1.5 Ulteriori informazioni

<i>Inserire ulteriori informazioni utili all'analisi</i>

Il documento dovrà essere sottoscritto dal Direttore del Dipartimento di Riabilitazione o da altra figura individuata dal Direttore Generale del Soggetto proponente



Allegato A4 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come *“un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050”*. Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima**.

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea **“Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”** (2021/C 373/01), di seguito **“Orientamenti tecnici”**, pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916\(03\)&from=HR](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR).

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito **“Indirizzi”**), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/>

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

- A. **neutralità climatica/mitigazione**
- B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021 – 2027 Priorità 8 “Welfare e salute” - Azione 8.6 “Potenziamento dell'assistenza sanitaria familiare e servizi territoriali” - 8.6.1 - Sviluppo dei sistemi sanitari familiari Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione - DGR n. 1422/2025
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	
Settore di intervento	128 – infrastrutture per la sanità
Verifica climatica richiesta	B - resilienza climatica/adattamento nel caso in cui la proposta progettuale interviene su immobili in cui è richiesta la ristrutturazione importante di edifici esistenti

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A4 - pag. 1



VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita**, individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

SCREENING DELLE VULNERABILITÀ (obbligatoria)							
La valutazione del livello atteso di rischio climatico dell'investimento varia sulla base dell' <i>ubicazione (esposizione)</i> e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi <i>componenti (sensibilità)</i> .							
I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA							
<p>L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'<i>ubicazione</i> prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia.</p> <p>La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle Mappe Climatiche Regionali, elaborate all'interno del documento <i>"Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)"</i>, delle <i>"Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)"</i> e <i>istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici"</i> approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024</p> <p>Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione della tipologia di esposizione.</p>							
<p>In base all'<i>ubicazione</i> dell'infrastruttura, sono individuabili le seguenti tipologie di ESPOSIZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Allagamenti <input type="checkbox"/> Alluvioni <input type="checkbox"/> Frane <input type="checkbox"/> Ondate di calore <input type="checkbox"/> Sicurezza idrica <input type="checkbox"/> Incendi <input type="checkbox"/> Siccità <input type="checkbox"/> Altre tipologie: _____ 							
PANORAMICA DELL'ANALISI							
Indicazione ESPOSIZIONE (tab. esemplificativa)	Variabili e pericoli climatici						
	Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità
Clima attuale							
Clima futuro							
Punteggio massimo, attuale + futuro							
<p>Indicatore di valutazione della ESPOSIZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - BASSO - MEDIO - ALTO 							
<p>L'analisi si concentra <u>sull'<i>ubicazione dell'intervento</i></u> e deve contemplare l'esposizione al <i>clima attuale</i> e al <i>clima futuro</i>.</p> <p>La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione</p>							



possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:



II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.

La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI

Indicazione SENSIBILITÀ (tab. esemplificativa)	Variabili e pericoli climatici							
	Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità	altre tipologie
Ambiti di riferimento ¹	Attività							
	Fattori di produzione							
	Risultati							
	Collegamento di trasporti							
	Punteggio più alto – ambiti							

Indicatori di **SENSIBILITÀ**:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

¹ A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.



ANALISI DELLA VULNERABILITÀ				
PANORAMICA DELL'ANALISI				
VULNERABILITÀ (tab. esemplificativa)		Esposizione (clima attuale + futuro)		
		ALTA	MEDIA	BASSA
Sensibilità (maggiore tra gli ambiti di riferimento)	ALTA	es. inondazione		
	MEDIA		es. calore	
	BASSA			es. siccità

Indicatori di VULNERABILITÀ:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).

La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:



CONCLUSIONI FINALI

Barrare la casella appropriata:

- Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di **VULNERABILITÀ BASSA** e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata**
- Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di **VULNERABILITÀ MEDIA e/o ALTA** e, di conseguenza, il **progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ (*compilare a seconda dell'esito dello screening*)

Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.

A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni"** del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALLO5_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028

Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:

Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Luogo e data _____

(sottoscritta digitalmente dal tecnico²)

² Tecnico con competenze in materia ambientale



Allegato A5 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 *"Principi guida per la valutazione DNSH"* della [Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di <non arrecare un danno significativo>, a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"](#), occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai [Criteri di Vaglio Tecnico](#) di cui al [Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21](#) e [Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023](#).

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità precedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, ["Attuazione del Principio orizzontale DNSH \("Do no significant harm principle"\) nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027"](#).

Nota metodologica

Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.

Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.

L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.

Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato A5 – pag.1



PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021 – 2027 Priorità 8 “Welfare e salute” - Azione 8.6 “Potenziamento dell’assistenza sanitaria familiare e servizi territoriali” - 8.6.1 - Sviluppo dei sistemi sanitari familiari Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione - DGR n. 1422/2025
Soggetto proponente	
Titolo dell’intervento	

OBIETTIVO DNSH	1) Mitigazione dei cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l’attribuzione della risposta (obbligatorio): [Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull’obiettivo considerato]	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell’obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell’intervento	



Cofinanziato
dall’Unione europea



Allegato A5 – pag.2



OBIETTIVO DNSH		2) Adattamento ai cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: aria/clima		
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?		
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <small>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</small>		
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento		



OBIETTIVO DNSH		3) Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
Matrice ambientale di riferimento: acqua		
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: <ul style="list-style-type: none"> • al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o • al buono stato ecologico delle acque marine? 		
<input type="checkbox"/>	SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/>	NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/>	NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <small>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</small>		
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento		



OBIETTIVO DNSH 4) Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti	
Matrice ambientale di riferimento: acqua/biodiversità/aria/suolo	
<p>Ci si attende che la tipologia di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili? • comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita? • causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare? 	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
<p>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):</p> <p>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</p>	
<p>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</p>	



OBIETTIVO DNSH 5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	
Matrice ambientale di riferimento: aria/acqua/suolo	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	



OBIETTIVO DNSH 6) Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi	
Matrice ambientale di riferimento: biodiversità	
Ci si attende che l'intervento: <ul style="list-style-type: none"> • nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi? • nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione? 	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): <small>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</small>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Sottoscritto da tecnico¹

Luogo e data

¹ Tecnico con competenze in materia ambientale